



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.3 **26 gennaio 2009**

ULTIME DALLA UIL-PA

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' E RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

SETTORE NAZIONALE MINISTERI

tel. 06/7158888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

circolare n. 112 del 23 gennaio 2009

FIRMATO IL CCNL MINISTERI 2008-2009

Questa mattina all'Aran è stato firmato definitivamente il CCNL Ministeri relativo al biennio economico 2008-2009. Ciò a seguito della positiva conclusione della procedura di certificazione da parte della Corte dei Conti. Il nuovo accordo entrerà quindi in vigore a partire dal giorno 24 gennaio.

Ricordiamo che gli incrementi retributivi decorrono dall'1.1.2009 e saranno erogati, insieme agli arretrati, in base all'art. 2, comma 3. del CCNL 2006-2009, entro 30 giorni dalla data della stipulazione definitiva. Con il nuovo contratto, oltre duecentomila dipendenti ministeriali riceveranno un immediato adeguamento delle proprie retribuzioni ai tassi previsti di inflazione per il 2009 e, nel corso dell'anno, vedranno restituite **integralmente** ai fondi unici di ministero le somme sottratte per effetto delle disposizioni contenute nel decreto 112.

Per quanto riguarda poi l'adozione di criteri di valutazione del merito e della produttività, il nuovo CCNL esalta il ruolo della contrattazione integrativa in tutti i ministeri a livello nazionale e nei posti di lavoro.

Spiace dover constatare che da parte di organizzazioni sindacali che non hanno condiviso lo spirito e i contenuti di questo accordo si stiano mettendo in campo iniziative demagogiche che creano un generale senso di malcontento tra i lavoratori nei confronti di tutto il movimento sindacale.

Noi non condividiamo questo atteggiamento e la propaganda negativa che si sta facendo da mesi contro l'intesa del 30 ottobre e contro gli accordi nei vari comparti sul biennio economico 2008-2009.

Al contrario, siamo convinti che, in un contesto socio-economico così difficile per il Paese, tali accordi siano da valutare positivamente, anche perché hanno consentito di aprire la strada all'applicazione nel pubblico impiego del nuovo modello contrattuale, unico per il lavoro pubblico e per il lavoro privato ed hanno scongiurato il pericolo di perdere due anni di contratto, come purtroppo avvenne nei primi anni 90, allorché come certamente si ricorderà i contratti non furono rinnovati in nessun comparto del pubblico impiego a causa della pesante crisi economica e finanziaria che aveva colpito il nostro Paese.

Dal 2010, sulla base dell'accordo quadro sottoscritto ieri dalle confederazioni e dal governo, si introducono importanti novità e viene definitivamente superato il sistema previsto dall'accordo del luglio 1993.

- La durata contrattuale sarà triennale sia per la parte normativa che economica.
- Gli aumenti saranno calcolati sulla base di tassi realistici e certificati da organismi indipendenti.
- I tempi della contrattazione saranno definiti con certezza e saranno previste sanzioni per le parti inadempienti.
- Sarà prevista la graduale decontribuzione del salario accessorio legato al miglioramento della qualità dei servizi.

Sul nostro sito www.uilpa.it sono disponibili per la consultazione i testi del ccnl ministeri 2008/2009 e l'accordo quadro sul nuovo modello contrattuale.

Fraternali saluti

Il Segretario Generale
(Salvatore Bosco)



DICHIARAZIONE DI ANGELETTI SULLA **RICHIESTA DI REFERENDUM AVANZATA** **DALLA CGIL**

Contratti: Angeletti ad Epifani, no referendum manca 'reciprocita'.

"Noi non chiediamo di votare quando CGIL proclama scioperi unilaterali"

Roma, 24 gennaio 2009 (Adnkronos) - La Uil 'boccia' la richiesta di referendum avanzata dalla Cgil sulla riforma del modello contrattuale. Un no, quello che esprime il leader della confederazione di via Lucullo, Luigi Angeletti, conversando con l'ADNKRONOS che si fonda sulla mancanza di 'reciprocita' nelle decisioni sindacali: "la Cgil ci chiede di fatto che le nostre decisioni, quelle della Uil, siano sottoposte al voto non solo di tutti i lavoratori ma anche degli iscritti alla Cgil. Noi saremmo d'accordo se ci fosse una reciprocita': cioe' se anche le decisioni della Cgil, che la Uil non condivide, fossero sottoposte al voto, a partire dagli scioperi unilaterali o dalle manifestazioni in solitario".

E ribadisce: "loro assumono decisioni che noi non condividiamo e poi vogliono votare sulle nostre?". Diversamente sarebbe andata, invece, nel caso Cgil, Cisl e Uil fossero arrivate e uscite compatte dal tavolo del negoziato: la piattaforma unitaria che i sindacati infatti avevano messo a punto nel febbraio scorso, prevedeva meccanismi di consultazione, "non il referendum ma assemblee", spiega ancora Angeletti ricordando non solo il referendum sul protocollo Ciampi del '93 ma anche quello cui fu sottoposto il protocollo sul Welfare stipulato con il governo Prodi. "Quella fu una consultazione legittima perche' si tratto' di un accordo unitario su cui volevamo capire se la nostra opinione fosse condivisa", dice.

E attacca: "la richiesta di oggi invece no. Sarebbe solo un referendum contro, un tentativo un po' patetico di sfuggire al fatto che non si e' firmato l'accordo perche' non lo si e' voluto firmare. E' curioso che la Cgil voglia impedire ad altri di fare una riforma", conclude.